### Esercizio 52 Scrivi le seguenti voci dei verbi giacére, valére, attingere, créscere. I persona singolare del congiuntivo presente = II persona plurale del passato remoto = \_ III persona singolare del futuro semplice = II persona plurale dell'indicativo imperfetto = \_ I persona plurale del trapassato prossimo = \_\_\_\_\_ II persona singolare del futuro anteriore = III persona singolare del passato remoto = Esercizio 53 Scrivi le seguenti voci dei verbi apparire, dire, offrire, udire. I persona plurale del congiuntivo imperfetto = participio passato = II persona plurale del passato remoto = \_ II persona singolare dell'imperativo presente = \_ III persona singolare del futuro semplice = \_\_\_ III persona singolare dell'indicativo presente = \_\_\_\_\_ Esercizio 54 Cerca nel vocabolario un verbo regolare e un verbo irregolare; osserva quali forme sono riportate per il primo e quali per il secondo. USO DEI MODI E DEI TEMPI § 8.14 Esercizio 55 Completa i seguenti periodi scegliendo tra le forme in parentesi quella che ritieni corretta in relazione al contesto. 1. Disse che (aveva ricevuto, riceveva, riceve) serie minacce. 2. Per quanto io (facessi, farei, faccia), non riuscirò mai a persuaderlo. 3. Il ponte che (era costruito, era stato costruito,

faccia), non riusciro mai a persuaderio. 3. Il ponte che (era costruito, era stato costruito, fu costruito) da pochi anni venne abbattuto dall'alluvione. 4. (Vieni, verresti, verrai) con me, se te lo chiedessi per favore? 5. Chi ha già visitato la sala (esce, usciva, esca), gli altri (vengono, verranno, vengano) avanti. 6. Lascerò tutti i miei impegni e (vengo, verrò, verrei) con voi a teatro. 7. È opportuno che (esaminate, esaminiate, esaminereste) bene tutta la documentazione. 8. Che opinione avesse di me, allora non me lo (dice, aveva detto, disse). 9. È importante che (approfondite, abbiate approfondito, approfondiate) la ricerca sulle civiltà pre-colombiane. 10. Le indagini, che furono subito avviate, non (chiarirono, chiarivano, avevano chiarito) i motivi dell'aggressione.

## **Esercizio 56** Completa i seguenti periodi scegliendo tra le forme in parentesi quella che ritieni corretta in relazione al contesto.

1. Chiedigli perché da un po' di tempo (è, è stato, era) sempre scontento di tutto. 2. Quando uscì di casa (si accorgeva, si è accorto, si accorse) di aver dimenticato il portafoglio. 3. Mentre (fosti, sei stato, eri) al lavoro, è arrivata una lettera per te. 4. Ti prometto che tra qualche giorno ti (porto, porterò, avrò portato) con me al mare. 5. Marco arriverà in ritardo perché (era stato trattenuto, è stato trattenuto, fu trattenuto) da una visita imprevista. 6. Che piacere vedervi! Quando (arrivaste, siete arrivati, foste arrivati)? 7. Ti (ricordi, ricorderai, ricorderesti) delle mie parole, quando avrai imparato a tue spese che avevo ragione. 8. Pensavo che tu (avresti visitato, avessi visitato, visitassi) alcuni anni fa questo paese. 9. Non gli (dicevo, direi, avrei detto) nulla, se non fosse stato necessario. 10. Io (direi, dicessi, dico) di accettare la proposta: e voi, che cosa ne pensate?

# **Esercizio 57** Forma le possibili frasi corrette, scegliendo opportunamente tra le varie alternative.

Dopo quello che ho visto Da quanto mi avevano detto Solo se tu lo volessi		ero certo che sono certo che		sei tu fossi saresti	un ottimo insegnante	
Verremo Verremmo Saremmo venuti		se quando		non fosse stato così tardi non fosse così tardi avessimo finito di fare i compiti avremo finito di fare i compiti ci sarebbe stato possibile		
Sono certo Non sono sicuro Non ero sicuro	che tu acc	essi accettato	qu	quello che ti sarà proposto ti è stato proposto		
Voglio che Sono certo che Avrei preferito che	vi	esemply at the second of the control	co	mporterete mportaste mportiate	diversamente	
La carica che	ricopre ricopriva ha ricoperto aveva ricoperto avrebbe ricoperto		gli gli gli	avrebbe dato ha dato diede dà aveva dato	molta notorietà	
1. Gli Spartiati buoni soldati. 2. Q ziani spesso dimeni no accaduti molti a durante le vacanze (rifug (ricordati re) in quella difficil	(each) Quando il Pricicano i fatti nni fa. 4 e estive. 5. iarsi) sotto u re) come se le circostanz ezzare). 9.	esidente entrò, ti più recenti, men (dire) Quando caddero una pensilina. 6 fosse ora. 7. Ti a. 8. Io credo cl Dopo aver cerca	i moutti da la	olto severame  conni che sare prime gocce un momento o grato perch na brava per	ente affinché divenisses (applaudire). 3. Gli as (ricordare) quelli che se i andato a stare con lore di pioggia i ragazzi o difficile per tutti: me né mi (aiuttrisona trovi sempre chi (scoprire) il ni mi hai mai risposto.	
		asi coniugando a l tempo e nella p				
ho da dire sul vost	erti sul divan ro comporta	o. 3. Voglio che mento. 4. Sebbe	voi ne (	(a essere)	2 (chiudere) scoltare) tutto quello ch timido, riuscì a so rbo, ti (aiutar	

con tutto il cuore. 6.È bene che vi (recare) a scuola a piedi: passeggiare giova
alla salute. 7. (Partire) tranquilla, penserò io a tutto. 8. Sebbene tu
(fare) di tutto, non sei riuscito a convincermi. 9. Non so quale lingua si (par-
lare) in Polinesia. 10. Mi sembrava che le cose (stare) in questo modo. 11. Il
ragazzo promise che (mettere) la testa a posto. 12 (consegnare) vo-
lentieri il lavoro, ma non l'ho ancora terminato.
Esercizio 60 Completa queste frasi coniugando il verbo tra parentesi, all'infinito, al participio o al gerundio, secondo il contesto.
1. Dopo (ascoltare) le tue parole non posso fare a meno di disapprovarti.
2. Non sapevo quale via (prendere) per arrivare in città. 3. Ti rimprovero
per (trascurare) gli amici. 4 (travolgere) dalla folla, era caduto su-
gli spalti. 5. In questi luoghi si può camminare per ore senza ( <i>incontrare</i> ) ani-
ma viva. 6. Il turista si rivolse al vigile per (informare) sulla strada. 7. Sono
certo di non (vedere) quel tale prima d'ora. 8 (stare) così le cose,
non mi resta che accettare. 9. Tempo (permettere), domenica andremo al
mare. 10 ( <i>sapere</i> ) l'esito degli esami, mi precipitai subito a casa di Maria per
(rallegrarsi) con lei. 11. I parenti si recarono tutti al capezzale del vecchio
nonno ( <i>morire</i> ). 12. Devi ( <i>convenire</i> ) che non ho tutti i torti.
serva quali formedatue/rijaci tite per il primo e quale per il secondo.
Esercizio 61 Scrivi cinque frasi con un verbo al congiuntivo e cinque con un verbo al condizionale, usando tutti i tempi dei due modi.  Esercizio 62 Scrivi tre frasi con un verbo all'imperativo, tre con un verbo al gerundio e tre con un verbo all'infinito.
of sate of the first through the property of the contract of t
<b>Esercizio 63</b> Nei periodi seguenti declina i verbi tra parentesi, al modo e al tempo che ti sembra richiedere il contesto.
1. Questa mattina non siamo usciti perché (nevicare). 2. Stefania è scivolata
(scendere) le scale. 3. Non puoi studiare mentre (ascoltare) la radio.
4. Se crollasse il ponte, il paese (restare) isolato. 5. Coraggio,
(vincere) qualcosa anche voi! 6. Temo proprio di (riempire) di errori il com-
pito di matematica. 7. Se (continuare) ad allenarti, fra un mese giocherai a ten-
nis abbastanza bene. 8. Come sarebbe bello se (potere) vederci anche oggi!
9. Non pensavo che lo (incontrare). 10. Quando Gianni disse che lo avrebbe
fatto, nessuno gli (credere). 11. Quando Marco (tornare) tardi, il
padre si inquietava sempre. 12. Non sopporto le persone che (mentire).
Esercizio 64 Coniuga al tempo richiesto i verbi tra parentesi badando alla concordanza del participio passato.
"JANESYN Eddie mae parede, Alekhill Shi Milliand J. 1918 Sheke ale Eller Same - P. 1884.
1. Il paese che noi (visitare, passato prossimo) è molto antico. 2. I giocatori di
calcio (scambiarsi, passato prossimo) le magliette. 3. Mia madre
(piantare, trapassato prossimo) fresie e tulipani. 4. Le scarpe che io (compera-

re, passato prossimo) sono di tela. 5. Avevo incontrato i tuoi ge	enitori e li	(invi-
tare, trapassato prossimo) a cena per sabato. 6. Per	(giocare, infinito	passato)
nell'acqua fredda, i bambini si sono buscati un bel raffreddore	7. Maria	(pre-
pararsi, trapassato prossimo) uno spuntino, quando squillò il t	elefono. 8. Voi _	
(considerare, futuro semplice passivo) affidabili, quando rispetto	erete gli impegni j	presi.

### **Esercizio 65** Correggi gli eventuali errori, relativi alla concordanza del participio passato, e motiva la correzione.

1. La mia cioccolata, chi l'ha bevuto? 2. Chi ti ha dati quei libri? 3. Abbiamo parcheggiato all'ombra le nostre automobili. 4. Dove avete sistemati quegli oggetti antichi? 5. I dirigenti di questa ditta hanno ricevuto stipendi elevatissimi. 6. Ho inventata una nuova ricetta con la quale ho vinto il primo premio ad un concorso gastronomico. 7. Paolo è stato derubato del portafoglio sull'autobus. 8. Gli indumenti che hai portati non sono adatti all'alta montagna.

#### **RICAPITOLAZIONE: IL VERBO**

Esercizio 66 Analizza i verbi che compaiono nel seguente brano.

Tutto il giorno Efix, il servo delle dame Pintor, aveva lavorato a rinforzare l'argine primitivo da lui stesso costrutto un po' per volta a furia d'anni e di fatica, giù in fondo al poderetto lungo il fiume: e al cader della sera contemplava la sua opera dall'alto, seduto davanti alla capanna sotto il ciglione glauco di canne a mezza costa, sulla bianca Collina dei Colombi. Eccolo tutto ai suoi piedi, silenzioso e qua e là scintillante d'acque nel crepuscolo, il poderetto che Efix considera più suo che delle sue padrone: trent'anni di possesso e di lavoro lo han fatto ben suo, e le due siepi di fichi d'India che lo chiudono dall'alto in basso come due muri grigi serpeggianti di scaglione in scaglione dalla collina al fiume, gli sembrano i confini del mondo. Il servo non guardava al di là del poderetto anche perché i terreni da una parte e dall'altra erano un tempo appartenuti alle sue padrone: perché ricordare il passato? Rimpianto inutile. Meglio pensare all'avvenire e sperare nell'aiuto di Dio.

(G. Deledda, Canne al vento)

#### RICAPITOLAZIONE: DALL'ARTICOLO AL VERBO

**Esercizio 67** Individua gli articoli, i nomi, gli aggettivi, i pronomi e i verbi che compaiono nel seguente brano.

Ora la mia tragedia è questa. Dico mia, ma chi sa di quanti! Chi vive, quando vive, non si vede... Se uno può vedere la propria vita, è segno che non la vive più: la subisce, la trascina. Come una cosa morta, la trascina. Perché ogni forma è una morte. Pochissimi lo sanno; i più, quasi tutti, lottano, s'affannano per farsi, come dicono, uno stato, per raggiungere una forma; raggiuntala, credono d'aver conquistato la loro vita, e cominciano invece a morire. Non lo sanno, perché non si vedono; perché non riescono a staccarsi più da quella forma moribonda che hanno raggiunta; non si conoscono per morti e credono d'esser vivi. Solo si conosce chi riesca a veder la forma che si è data o che gli altri gli hanno data, la fortuna, i casi, le condizioni in cui ciascuno è nato. Ma se possiamo veder-la, questa forma, è segno che la nostra vita non è più in essa: perché se fosse, noi non la vivremmo: la vivremmo, questa forma, senza vederla, e morremmo ogni giorno di più in essa, che è già per sé una morte, senza conoscerla. Possiamo dunque vedere e conoscere soltanto ciò che di noi è morto. Conoscersi è morire.

(L. Pirandello, La carriola)